



SCUOLE PARITARIE "SACRA FAMIGLIA"

SECONDARIA DI PRIMO GRADO – VR1M00100R

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO – VRTN025003

Indirizzi: Turismo – Amministrazione Finanza e Marketing

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO – VRPSN9500T

CONVITTO "OLTRECASA"

Via Nascimbeni, 12 - 37010 Castelletto di Brenzone VR

Tel. 045.6598.800 - Fax 045.6598.886

www.scuolesacrafamiglia.it - segreteria@scuolesacrafamiglia.it

ISTITUTO TECNICO "SACRA FAMIGLIA"

SETTORE ECONOMICO - VRTN025003

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(art. 5 DPR 323/98)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE QUINTA

SOMMARIO

Premessa	Caratteri dell'Istituto connessi con la tipologia del territorio e dell'utenza	Pag.	03
Storia della classe			
Parte prima:	a) Variazione del Consiglio di classe	Pag.	05
	b) Flussi degli studenti nella classe	"	06
Parte seconda:	a) Presentazione della classe	"	07
	b) Obiettivi raggiunti	"	07
	c) Contenuti	"	07
	d) Metodologia	"	08
	e) Valutazione	"	08
	f) Attività programmate	"	10
	g) Educazione Civica	"	11
	h) Simulazione delle prove d'esame e del colloquio orale	"	18
	i) Formazione Scuola Lavoro	"	18
Allegati:	n. 1 PTOF		
	n. 2 Relazioni e programma finale dei docenti		
	n. 3 Progetti		
	n. 4 Elenco libri di testo		
	n. 5 CLIL		
	n. 6 Attività integrative, visite e viaggi d'istruzione		
	n. 7 Griglie di valutazione e quadri di riferimento ministeriali		

PREMESSA

Caratteri dell'Istituto connessi con la tipologia del territorio e dell'utenza

Sede

L'ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING "SACRA FAMIGLIA" Paritario (D.M. 28 - 02 - 01) fa parte del plesso scolastico gestito dalle Piccole Suore della Sacra Famiglia fin dal 1946, a Castelletto di Brenzone sul Garda (VR). È inserito in un territorio che, per la sua particolare configurazione geografica, fascia costiera del lago ed entroterra collinare, non presenta vasti agglomerati urbani.

Realtà socio economica

Lo sviluppo turistico degli ultimi decenni ha trasformato radicalmente lo stile di vita e l'economia della zona: si è passati da un lavoro agricolo e piccolo artigianale ad una imprenditoria turistica stagionale estiva, intensa, con aziende a conduzione prevalentemente familiare. Si è verificato di conseguenza, un massiccio trasferimento della popolazione dalle zone montane dell'interno al litorale, che si è arricchito di aziende di servizi legate alle numerose strutture legate accoglienza turistica.

Realtà giovanile

La realtà del mondo giovanile sul Lago, in particolare, sembra orientata in parte per l'immissione nel mondo del lavoro e in parte per il proseguimento degli studi universitari. Sul territorio sono, infatti, presenti - anche se in misura limitata - centri di aggregazione giovanile e associazioni ad interesse socio-culturale e sportivo, ma sono scarsamente frequentati; sono preferite strutture di divertimento realizzate per soddisfare le richieste dei turisti in vacanza.

Profilo professionale

L'Istituto tecnico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è una delle poche realtà formative della zona che si propone di educare ai valori autentici della vita, della pace, della libertà, nonché di dare una preparazione culturale specifica per assumere ruoli di responsabilità in campo amministrativo e di marketing, presso aziende pubbliche e private del territorio.

Ruolo della scuola

È importante sottolineare anche lo squilibrio esistente fra l'intenso lavoro dei mesi estivi e il vuoto operativo di quelli invernali. La scuola, operando proprio in questo arco di tempo, può incidere sui giovani spesso impiegati a tempo pieno durante l'estate, offrendo un ambiente favorevole alla riflessione, al confronto critico con la realtà, alla ricerca di ciò che può dar senso alla vita. Una delle carenze maggiormente rilevate è la mancanza di dialogo nell'ambito familiare, a causa, spesso, dei ritmi dell'attività lavorativa. Tale constatazione è tenuta presente nella definizione degli obiettivi e degli interventi educativi.

Scuola ed associazioni

Con il coinvolgimento diretto dei genitori, degli Enti locali, delle aziende di servizi del territorio e delle Associazioni di categoria, l'Istituto tecnico indirizzo amministrazione finanza e marketing mira, altresì, a creare occasioni per approfondire il dialogo con le aziende locali, al fine di favorire una efficace interazione tra cultura e lavoro.

Castelletto di Brenzone, 07 maggio 2026



PARTE PRIMA

a) Griglia 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI		
		III	IV	V
Lingua letteratura italiana	3° - 4° - 5°	cambio	cambio	
Lingua inglese	3° - 4° - 5°			
Storia	3° - 4° - 5°		cambio	cambio
Matematica	3° - 4° - 5°	cambio		
Scienze motorie e sportive	3° - 4° - 5°	cambio		
Religione	3° - 4° - 5°			
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	3° - 4° - 5°			cambio
Economia Aziendale	3° - 4° - 5°			
Informatica	3° - 4° - 5°	cambio	cambio	Non presente al quinto anno
Economia Politica	3° - 4° - 5°		cambio	
Diritto	3° - 4° - 5°			

Non si sono verificati cambiamenti tali da compromettere la regolare attività didattica.

b) Griglia 2: Flussi degli studenti della classe articolata

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	TRASFERITI	TRASFERIMENTO PER ANNO STUDIO ESTERO	PROMOSI A GIUGNO	PROMOSI CON DEBITO	RESPINTI
PRIMA (2021/22)	0	27	0	0	20	7	0
SECONDA (2022/23)	27	2	1	0	17	10	2
TERZA AFM (2023/24)	12	0	0	0	8	4	0
TERZA TUR (2023/24)	15	1	0	0	6	9	1
QUARTA AFM (2024/25)	12	0	0	0	9	3	0
QUARTA TUR (2024/25)	15	1	1	0	5	11	1
QUINTA AFM (2025/26)	12	0	0	0			
QUINTA TUR (2025/26)	16	2	0	0			

TOTALE STUDENTI a.s. 25/26

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

12 studenti

TURISMO

18 studenti

PARTE SECONDA

a) Presentazione della classe

Il cammino formativo della classe ha seguito mediamente una buona crescita e si è giunti così a una buona e approfondita conoscenza dei contenuti culturali e tecnico-amministrativi, nonché a una buona capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Per qualche studente permangono delle lacune in alcune discipline avendo faticato a mantenere costante il proprio impegno. Mediamente la classe ha mostrato un più che buono interesse durante lo svolgimento delle lezioni; l'impegno e lo studio personale hanno permesso in alcuni casi di ottenere risultati eccellenti.

b) Obiettivi raggiunti

Il percorso formativo didattico ha seguito le linee tracciate nel **PTOF (allegato n.1)** che indicano come obiettivo primario a cui mirare la formazione integrale della persona, nella sua dimensione umana, culturale, professionale.

Il consiglio ritiene che gli studenti di questa classe abbiano raggiunto, con le normali oscillazioni, i seguenti obiettivi.

▪ *Obiettivi educativi*

Capacità di:

- mettere in atto processi di valutazione e di autovalutazione;
- valorizzare il patrimonio di civiltà umanistica e cristiana maturato nei secoli;
- operare confronti con modelli, opinioni e contesti diversi;
- considerare l'azienda come strumento di sviluppo sociale, economico e umano, con attenzione alla salvaguardia dei beni della natura e di tutta la ricchezza del territorio.

▪ *Obiettivi didattici*

- Conoscenze disciplinari: mediamente buona e approfondita conoscenza dei contenuti fondamentali dei programmi svolti.
- Competenze logiche: buona capacità di argomentare coerentemente, sviluppando corretti nessi logici.
- Capacità espositive e linguistiche: uso di linguaggio corretto ed appropriato.
- Competenze tecniche-giuridiche: più che buona conoscenza della complessa organizzazione economica, sociale e amministrativa.

c) Contenuti

Al presente documento sono allegate le relazioni finali dei docenti (**allegato n.2**) con:

- la relazione della classe
- la descrizione dei programmi effettivamente svolti
- le metodologie applicate
- gli obiettivi definiti per conoscenze, competenze e capacità
- i materiali didattici utilizzati
- tipologie delle prove di verifica utilizzate.

d) Metodologia

Le modalità di insegnamento utilizzate dai docenti sono state prevalentemente:

- a) *lezione frontale*, aperta alla discussione collettiva, al dialogo interpersonale,
- b) *lezione partecipata*
- c) *lavoro di gruppo*, ricerca individuale
- d) *uscite didattiche*
- e) *compresenza con insegnanti di madre lingua inglese con metodologia CLIL*
- f) *potenziamento con lettrice di madre lingua tedesca*
- g) *attività di approfondimento organizzata da ogni singolo docente nei tempi e nei modi opportuni*
- h) *sviluppo di alcuni argomenti con sistemi letterari comparati*
- i) *lettura dei quotidiani in classe*
- j) *mappe concettuali e dispense date da insegnanti*
- k) *role play*
- l) *flipped classroom*
- m) *simulazione d'azienda*
- n) *piattaforme online*
- o) *incontri con esperti del settore giuridico, economico, tecnico-turistico e culturale*
- p) *progetti (allegato n.3)*

Gli strumenti di gran lunga più utilizzati sono stati *libri di testo (allegato n.4)*, *fotocopie*, *mappe concettuali*, *presentazioni multimediali*, *piattaforme online*, *app* adottati per le diverse discipline, in quanto mezzi di sintesi e guide organiche nelle trattazioni progressive degli argomenti curricolari. I docenti hanno utilizzato anche *altri strumenti audiovisivi e multimediali*, soprattutto per quelle materie nella quali la forza probativa della documentazione visiva è determinante per la formazione di conoscenze approfondite, e per la lingua straniera, al fine di attivare competenze fonetiche di ascolto e comprensione.

Gli insegnanti hanno svolto le loro lezioni nell'*aula di informatica*, nel *laboratorio linguistico*, e con l'utilizzo della *lavagna interattiva multimediale (LIM)* della propria aula scolastica. È sempre stata a disposizione degli alunni la biblioteca della scuola per ricerche ed approfondimenti, oltre ai testi forniti dagli insegnanti.

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle attività didattiche in modalità CLIL in lingua inglese (*allegato n.5*), l'insegnante di lingua inglese, inoltre, ha approfondito alcune tematiche tecnico-economiche in lingua.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

e) Valutazione

La riunione del Collegio dei docenti, svoltasi all'inizio dell'anno scolastico, oltre ad aver definito i principi della programmazione didattica per tutti i Consigli di classe e deciso la scansione della stessa in un trimestre e in un pentamestre, ha anche ribadito i criteri generali delle verifiche e delle valutazioni

dei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni, criteri ai quali ogni docente ha fatto riferimento, pur nel rispetto della personale responsabilità per la propria disciplina.

Pertanto, nel valutare gli studenti *in itinere* e nello scrutinio finale, si è tenuto conto dei seguenti:

Elementi per la valutazione

Sono stati valutati:

- i livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;
- la frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva nell'adempimento degli obblighi propri e della comunità scolastica;
- la partecipazione, intesa come capacità di creare proficue relazioni tra gli alunni e con i docenti, e di fornire significativi contributi al dialogo educativo;
- l'impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi;
- il metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

Valutazione degli alunni

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti anche i seguenti i criteri:

<i>Criteri di misurazione dei livelli di acquisizione dei contenuti</i>	
OTTIMO voto di profitto 9/10	L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.
BUONO voto di profitto 8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.
DISCRETO voto di profitto 7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta e garbata l'esposizione.
SUFFICIENTE voto di profitto 6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione corretta.

INSUFFICIENTE voto di profitto 5	L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono però di tale gravità da impedire, con interventi adeguati un proficuo proseguimento dei programmi di studio.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella qualità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici, le carenze sono tali da pregiudicare la prosecuzione degli studi.
DEL TUTTO NEGATIVO voto di profitto da 3 a 4	L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.

Assegnazione credito formativo

Il Consiglio di classe ha deciso di conferire **credito formativo** agli studenti che hanno svolto, per un certo periodo, attività lavorative o conseguito esperienze formative presso aziende, enti o associazioni che producono attività attinenti al profilo scolastico seguito dagli alunni nei propri curricula. Queste attività, esterne alla scuola, certificate al Consiglio di classe, vengono valutate in modo discrezionale per l'assegnazione del credito scolastico.

Tali attività sono:

- Stage o attività lavorativa presso aziende e professionisti del settore dei servizi e del marketing del territorio o esteri. Tirocini presso Enti locali e Associazioni di categoria.
- Partecipazione ai corsi per la certificazione e le "Certificazioni esterne di lingua straniera per esami", presso Cambridge School e Goethe Institut.
- Frequenza a corsi formativi.
- Partecipazione ad attività di volontariato.
- Attività sportive agonistiche.
- Partecipazione a progetti organizzati dalla scuola.
- CTG on the road.
- Stage e prestazione servizi presso il Centro Studi G. Nascimbeni (attività di accoglienza ed assistenza nei convegni e manifestazioni culturali).

f) Attività programmate

Viaggi, visite di istruzione, attività integrative

Come previsto dai programmi ministeriali, gli alunni, fin dalla prima classe, sono stati accompagnati a visitare località e strutture, per acquisire conoscenze gestionali e giuridiche.

Si sono svolte uscite di qualche ora, di mezza o di una intera giornata, in media una volta al mese; un viaggio annuale di più giorni, in Italia o all'Estero, ha permesso un diretto approccio con la cultura, la civiltà, l'arte, le realtà imprenditoriali europee.

Sono state effettuate attività congressuali e incontri a vario livello per la formazione approfondita della persona dal punto di vista didattico, legale, sociale, relazionale, sportivo, religioso. Inoltre sono stati fatti incontri per l'Orientamento in collaborazione con alcuni Atenei. [\(Allegato n.6\)](#)

g) Educazione Civica

Introduzione

Con l'entrata in vigore della Legge 20 agosto 2019, n. 92 è stato introdotto l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica e ambientale, quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto, con l'intento di formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, e incoraggiare un pensiero critico personale.

L'insegnamento sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale e svelando il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e comunità. L'Educazione Civica favorisce la formazione degli studenti "al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale", dunque alla Patria, come richiamata e valorizzata dalla Costituzione e aiuta a capire la storia del Paese.

In ottemperanza alle Linee Guida Allegate al D.M. 183/2024, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, avuto riguardo alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018/C 189/01) in relazione con i Traguardi di competenze (Allegato C delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica), l'Istituto Tecnico "Sacra Famiglia" ha elaborato una programmazione per l'anno scolastico 2025-2026, per l'acquisizione dei contenuti relativi all'insegnamento trasversale, e ha individuato delle tematiche da trattare, all'interno dei nuclei concettuali come individuati dal dettato normativo e, precisamente, Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, avuto riguardo anche ai progetti già inseriti nel PTOF e alle iniziative che sono state ritenute opportune e necessarie per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Poiché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, sono stati coinvolti tutti i docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di Classe; quest'ultimo ha avuto la possibilità di adattare alla classe, in relazione alle sue esigenze didattiche, il Curriculum.

Le attività in aula sono state integrate da iniziative esperienziali, attività laboratoriali, casi studio, seminari dialogici a partire da fatti di attualità, con una rilettura critica-riflessiva degli stessi sotto la guida del docente, nel confronto tra pari, e con esperienze di cittadinanza attiva in ambito extra-scolastico, volte al potenziamento delle competenze relative.

Si è scelto di tener conto di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030 nello svolgimento pluridisciplinare dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In particolare gli obiettivi n.3 (salute e benessere), n.5 (uguaglianza di genere), n.11 (città e comunità sostenibili) n.12 (consumo e produzione responsabili) n.16 (pace, giustizia e istituzioni solide).

Le Linee Guida hanno privilegiato un approccio trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori dell'Educazione Civica, anche per la pluralità degli obiettivi e delle competenze attese, non riferibili a singole discipline o ambiti.

L'insegnamento è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore ha acquisito dai docenti del Consiglio di Classe coinvolti gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove di verifica di apprendimento dei contenuti, dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e ha proposto il voto in decimi da assegnare.

Traguardi di competenza e conoscenze correlate

- **T1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**
 - Organi della Regione e loro funzioni;
 - Composizione Consiglio Regionale del Veneto: modalità di elezione.
 - Autonomia e decentramento: artt.5, 114,117, 118, 121,122 Cost.
 - Le elezioni regionali del Veneto 2025.
 - Procedimento legislativo aggravato: il referendum confermativo sulla separazione delle carriere in magistratura 2026.
 - La regola e la sanzione.
 - Ordinamento giudiziario, funzione giurisdizionale e principi costituzionali.
 - L'ordinamento carcerario e il ruolo della pena.
 - Il processo penale. Il processo civile.
- **T2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.**
 - L'organizzazione interna e gli scopi dell'UE, della Nato e dell'ONU.
 - Art.10, 11 Cost..
 - La storia, l'organizzazione, gli scopi del Movimento Federalista Europeo
 - Le ragioni dei conflitti più gravi del momento e le ripercussioni a livello internazionale
- **T3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**
 - Consulenza finanziaria indipendente
 - Gestione del risparmio, articolo 47 della Costituzione Italiana
 - Educazione finanziaria
 - Inflazione
- **T5. Partecipare al dibattito culturale.**
 - Valori del nostro sistema democratico, libertà di pensiero, diritto di parola.
 - Diritto all'informazione e diritto a informare.
 - Il Corriere della Sera: cenni storici
 - Cos'è l'I.A. e quale è il suo impiego, prospettive.
 - Violenza sulle donne: la scrittura come testimonianza (Ravensbrück)
 - Lotta partigiana: figure femminili: Rita Rosani

- **T6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**
 - Strategie per la comprensione del senso generale e di informazioni specifiche e prevedibili di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali, multimediali, su argomenti noti, inerenti all'esperienza personale.
 - Contenuti delle lezioni asincrone delle "Olimpiadi della cittadinanza"
 - Sistema democratico: valori e principi alla luce dei Principi fondamentali della Costituzione.
 - Sistema politico della Repubblica Federale Tedesca e i principali partiti
 - I sistemi politici britannico e statunitense e l'equilibrio dei poteri
 - Aspetti positivi e negativi dell'IA.
 - Truffe sui metodi di pagamento: casi di truffe nel mondo contemporaneo

- **T8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**
 - L'associazione "Legambiente": storia e scopi.
 - I PFAS nelle acque venete.

- **T10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**
 - La regola e la sanzione
 - Il carcere come luogo di applicazione della pena e di sofferenza
 - Confisca dei beni alla criminalità organizzata.
 - Storia del bene confiscato alla criminalità: la casa della Legalità e della cultura a Salvaterra.
 - L'associazione "Libera": storia, scopi
 - L'associazione "Legambiente": storia e scopi.

- **T11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**
 - L'IA e il suo corretto utilizzo

- **T14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**
 - Concorso per idee e progetti under25 per lo sviluppo del prodotto culturale del Vittoriale

AREA COSTITUZIONE

Attività svolte	Discipline coinvolte	Traguardi
Pace, giustizia e istituzioni solide. Capire la politica: - Uscita alla sede del Consiglio della Regione Veneto - Dibattito con i candidati alle elezioni regionali del Veneto - Incontro di preparazione al referendum confermativo sulla separazione delle carriere in magistratura. - Assemblea sul Movimento Federalista Europeo - Ordinamenti comparati: tedesco e italiano - Incontro di geopolitica con il Prof. S. Verzè - Incontro con il giornalista Paolo Biondani su giornalismo e democrazia - Consulenza finanziaria indipendente - Sistema politico e partitico tedesco - I sistemi politici in Gran Bretagna e negli Stati Uniti - Incontri sulla mafia con i rappresentanti di Libera e Legambiente - Lezione sulla storia della costituzione italiana - Se io fossi il presidente degli Stati Uniti d’America: preparazione ed esecuzione di un discorso tenuto davanti ai membri del Congresso che prenda in esame - il fine è quello di proporre una strategia d’intervento sulla base di ricerca e documentazione - un problema di politica interna o estera. Laboratorio di espressione democratica.	Diritto Tedesco Inglese Economia Politica Economia aziendale Storia	T1 / T2 / T3/ T5 / T6/ T10
Tutela dei diritti umani - Incontro con il giornalista P. Biondani - Udienda Corte D’Assise Verona - Visita alla redazione del Corriere della Sera nel 150° dalla fondazione e incontro con i giornalisti Edoardo Vigna e Giovanni Stringa - Olimpiadi della Cittadinanza: lezioni asincrone - Lezione e lettura di testimonianze. Violenza sulle donne: la scrittura come testimonianza (Ravensbrück) - Lezione con esercitazione e elaborazione di una riflessione di gruppo. Lotta partigiana e figure femminili: Rita Rosani.	Diritto Italiano Storia	C1 / C2 / C5/ C6
Parità di genere - Differenza di salari e di carriere tra generi: definizione, cause e implicazioni economico-sociali (Gender pay gap nell’Agenda 2030) - Lezione e lettura di testi di Grazia Deledda come esempio di difficile affermazione di scrittura femminile	Italiano Economia aziendale	

AREA SVILUPPO SOSTENIBILE

Attività svolte	Discipline coinvolte	Traguardi
Città e comunità sostenibili: - <i>Incontri sulla mafia e ambiente: Reati ambientali e PFAS nelle acque</i> - <i>Visita e laboratorio di gruppo con scrittura di progetti di impresa culturale per il concorso Vittoriale Under25</i> -	Diritto Italiano	T1/ T5 / T6/ T8 / T10 / T14 C6 / C7 / C8

AREA CITTADINANZA DIGITALE

Attività svolte	Discipline coinvolte	Traguardi
Uso responsabile dell'intelligenza artificiale: - <i>Documentari e dibattito</i>	Diritto	T5 / T6/ T10/ T11 C4

ORE/MATERIA/PERIODO/REFERENTI

ORE	MATERIA	PERIODO	REFERENTI
43	Diritto	Trimestre/Pentamestre	Prof.ssa Sannai
6	Tedesco	Trimestre	Prof.ssa Zwick
6	Inglese	Pentamestre	Prof. Zanoni
8	Italiano	Pentamestre	Prof.ssa Monga
4	Storia	Pentamestre	Prof.ssa Monga
6	Economia Aziendale	Pentamestre	Prof. Tomezzoli

L'organizzazione delle attività di insegnamento

- La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.**

- Complessivamente **sono state svolte 73 ore.**
- I Documenti ministeriali evidenziano la trasversalità dell'insegnamento, ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è stato affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica.
- Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è stato affidato il coordinamento delle attività.
- La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è stata demandata al Consiglio di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari per la costruzione di un curriculum verticale.
- Ogni docente interessato dalle tematiche inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica, ha provveduto ad indicare nella propria programmazione didattica i singoli contenuti che poi ha sviluppato per il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze attese.

Metodologie

- Testimonianze autorevoli
- Conferenze
- Spettacoli teatrali
- Partecipazione a concorsi
- Visite e uscite sul territorio
- Lezioni partecipate
- Visione guidata di film e documentari
- Lettura di quotidiani e riviste
- Brainstorming
- Flipped classroom
- Lavori di gruppo e collaborativi

È sempre stata stimolata la partecipazione attiva dello studente attraverso domande, riflessioni e approfondimenti orali e scritti.

Valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica

La valutazione dell'insegnamento pluridisciplinare dell'Educazione Civica è avvenuto, avendo riguardo agli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese come individuati dall'All. C delle Linee Guida e di seguito elencati:

T1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

T2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

T3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

T4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

T5. Partecipare al dibattito culturale.

T6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

T7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

T8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

T9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

T10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

T11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

T12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

T13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

T14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- Nel processo valutativo i docenti hanno fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e inserita nel PTOF.
- I docenti si sono basati anche su un'osservazione della condotta dello studente impegnato in una specifica attività, che evidenziando una crescita culturale e civica, ha intersecato solo parzialmente la valutazione del comportamento.
- Al docente coordinatore di classe è stata comunicata la media dei voti assegnati da ciascun docente, se nell'attività /iniziativa come programmata, sono risultati coinvolti più docenti.
- Al docente coordinatore di classe è stata data comunicazione del voto assegnato dal docente referente dell'attività/iniziativa, come programmata, se impegnato individualmente nella stessa.

Al termine del trimestre o pentamestre, il coordinatore di educazione civica, sulla base dei voti raccolti durante il periodo di riferimento dal coordinatore di classe, ha proposto, in accordo con lo stesso, il voto da assegnare a ogni studente.

- La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.
- In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica

Il Collegio dei docenti ha adottato la seguente griglia di valutazione:

INDICATORE	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale - non sufficiente
	9-10	7-8	6	5
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Lo studente non conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse, è in grado di riflettere e prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse ma non è in grado di adottare decisioni per risolvere conflitti e trovare soluzioni	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, lavora nel gruppo ma si adegua alle soluzioni proposte da altri	Lo studente a cui viene assegnato un compito non lavora né collabora con il gruppo
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere i punti di vista degli altri senza perdere la coerenza con il suo pensiero originale	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti diversi dai propri	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e con difficoltà valuta oggettivamente i fatti	Lo studente ignora il punto di vista altrui e non è in grado di valutare oggettivamente i fatti. Non sviluppa un pensiero critico
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è attivo nel coinvolgere altri soggetti	L'allievo condivide con il gruppo azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere dagli altri	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato	L'allievo non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, né collabora anche se spronato.

h) Simulazione delle prove d'esame e del colloquio orale

Nell'ultima parte del Pentamestre, è stata data possibilità agli studenti di simulare le prove scritte e orale dell'Esame di Stato; le simulazioni delle prove d'esame sono state costruite e accertate secondo i quadri di riferimento e le griglie ministeriali di valutazione allegata. ([Allegato n.7](#))

i) Formazione Scuola Lavoro

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) secondo i dettami della normativa vigente (Legge 127 del 9 settembre 2025 e successive integrazioni).

Durante tale periodo varie sono state le iniziative dell'istituto nell'ambito della FSL. Gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Stage formativi ed aziendali in Italia e all'estero
- Visite aziendali
- Incontri con esperti di settore
- Progetti
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari

Stage formativi

Gli stage aziendali hanno assunto un ruolo centrale e si sono svolti con regolarità nel corso del secondo biennio, mentre durante il quinto anno sono state preferite altre attività correlate alla FSL.

Le aziende partner hanno concordato con la scuola i differenti percorsi formativi degli studenti per raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di competenze.

Per gli studenti dell'indirizzo amministrativo sono state scelte aziende private, studi commercialistici, Pubbliche Amministrazioni, strutture ricettive con reparti amministrativi interni, banche.

Per gli studenti dell'indirizzo turistico le aziende ospitanti sono state le strutture ricettive, Agenzie di Viaggi, Tour Operator, Uffici Informazioni e Accoglienza Turistica.

Incontri con esperti del settore e visite aziendali

Varie sono state le testimonianze aziendali durante l'arco del triennio qualcuna effettuata anche tramite visite in loco. In tali incontri gli studenti hanno avuto l'opportunità di ascoltare diversi imprenditori che operano in svariati settori e che hanno presentato le loro "testimonianze d'impresa", illustrando i loro obiettivi, i traguardi raggiunti, ma anche le difficoltà incontrate durante i loro percorsi.

Progetti

L'indirizzo AFM partecipa costantemente a due progetti.

Durante il quarto anno la classe partecipa al progetto "La tua idea di impresa", un business game nel quale gli studenti devono ideare un nuovo prodotto o servizio, studiandone caratteristiche, mercato, fattibilità tecnica e finanziaria da sintetizzare in un business plan e sono in competizione con scuole sparse su tutto il territorio nazionale.

Nel triennio gli studenti hanno avuto la possibilità di frequentare dei corsi di formazione e orientamento al mercato del lavoro organizzati da COSP Verona.

Orientamento al lavoro e agli studi universitari

Con cadenza biennale l'istituto organizza momenti formativi con le principali università del Nord Italia: Università degli Studi di Verona, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Ca' Foscari di Venezia, Università di Padova, Istituto Tecnico Superiore per il Turismo di Bardolino, Accademia Santa Giulia di Brescia.

Inoltre l'istituto organizza annualmente la partecipazione alla fiera JobOrienta presso la fiera di Verona.

Redatto ed approvato dal Consiglio di classe il 07 maggio 2026

Il Coordinatore didattico
(Prof. Marino Battistoni)



ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO
"SACRA FAMIGLIA"

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E MARKETING
Castelletto di Brenzone